

**- AREA A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO-
A.S. 2007-2008**

“SCUOLA SENZA FRONTIERE”

<p>Scheda di rilevazione dati Istituto Comprensivo Statale “Strada Anulare S. Felice”</p>	<p>Plessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola dell’Infanzia 1° Strada S. Felice - Scuola dell’Infanzia 9° Strada S. Felice - Scuola dell’Infanzia di Novegro - Scuola Primaria S. Felice - Scuola Primaria Novegro - Scuola Secondaria di 1° grado S. Felice - Scuola Secondaria di 1° grado Novegro
	<p>N° totale alunni</p>	<p>601</p>
	<p>N° complessivo alunni stranieri</p>	<p>117</p>
	<p>N° alunni stranieri neo- arrivati (dall’1/1/2007)</p>	<p>20</p>
<p>Progetto</p>	<p>Di Istituto</p>	
<p>Continuità nel tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto è attivo dall’anno scolastico 2003/2004 	
<p>Continuità verticale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sono previsti momenti di momenti di attività in continuità con la scuola secondaria di 1° grado e momenti di incontro strutturati con le scuole materne 	

AREA DI PROGETTO

Accoglienza e inserimento	<p><u>I fase: Segreteria</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Disponibilità di un applicato ad occuparsi dell'iscrizione di bambini stranieri▪ Disponibilità a partecipare alla commissione intercultura▪ Disponibilità ad approfondire le problematiche legate ai processi migratori▪ Utilizzo della modulistica bilingue già presente in segreteria esposizione di cartelli di benvenuto o di avvisi importanti in lingue diverse all'ingresso delle scuole▪ Raccolta dei dati indispensabili mediante un incontro dell'insegnante distaccato con il bambino e la famiglia <p><u>II fase: Inserimento nella scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Incontro tra famiglia, bambino, dirigente, insegnante distaccato e mediatore per raccogliere informazioni biografiche, sul percorso scolastico e sulla conoscenza della lingua, sulla religione, su eventuali problemi di salute o alimentari; compilazione del fascicolo personale▪ Accordo relativo alla data di inserimento con la presenza dell'insegnante distaccato▪ Inserimento nella classe anagrafica evitando dove è possibile concentrazione di bambini stranieri▪ Valutazione caso per caso della necessità di un inserimento dolce per quanto riguarda l'orario▪ Somministrazione di prove per valutare le competenze trasversali▪ Disponibilità da parte dell'insegnante distaccata di fornire agli insegnanti di classe tutte le possibili informazioni sul bambino e programmazione del percorso di alfabetizzazione o di sostegno di studio. <p><u>III fase: Inserimento nella classe</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Presentazione della classe piccola festa di accoglienza▪ Giochi di gruppo finalizzati alla conoscenza dei nomi dei compagni e alle loro caratteristiche▪ Conoscenza dell'edificio scolastico (bagni, laboratori, ecc...)▪ Presentazione e conoscenza delle altre
----------------------------------	---

	<p>insegnanti della scuola e del personale ATA ecc...</p> <p>valorizzazione della lingua madre appendendo avvisi, nomi di oggetti e ambienti in Italiano e lingua madre</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta di argomenti relativi a : viaggio, giochi, fiabe, famiglia, scuola, alimentazione, feste ▪ Rispetto della percezione del tempo, dello spazio e del corpo, tipici delle culture "altre" ▪ Incontri fra genitori in modo anche non formali ▪ Valorizzazione della presenza dei genitori stranieri per far circolare nuove conoscenze <p><u>IV fase: collegamenti con l'ente locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiesta di mediatori culturali per una migliore conoscenza della realtà familiare e culturale degli alunni stranieri iscritti (difficilmente ottenibile)
Italiano L2	<ul style="list-style-type: none"> _ Comprendere e comunicare in italiano per condurre scambi interpersonali di base attraverso l'apprendimento spontaneo e guidato della L2 _ Apprendere progressivamente la lingua concettuale, astratta, utilizzata per lo studio delle discipline _ Riflettere sulle strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche della L2
Percorsi di didattica interculturale	<p>Il progetto si pone come finalità generale di accrescere il benessere a scuola e di arricchire l'offerta didattica attraverso la creazione di situazioni formative fortemente caratterizzate da operatività reale, attraverso l'utilizzo integrato delle conoscenze, dall'uso di nuove tecnologie e dall'esercizio della responsabilità. Ogni intervento educativo e didattico ha lo scopo di promuovere lo sviluppo al senso di appartenenza al paese di accoglienza. Attraverso un approccio complessivo che caratterizza curricoli, metodi didattici, modalità relazionali e attività rivolti a tutti gli alunni, sono predisposte tematiche interculturali che tendono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture _ Creare un clima relazionale nella classe favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come

	accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.
Revisione dei curricoli	L'adattamento del curricolo al processo di apprendimento prevede, dopo la rilevazione iniziale di conoscenze pregresse, abilità e competenze possedute, stili cognitivi e di apprendimento, ritmi, motivazione...l'attivazione di dispositivi di facilitazione sia dell'organizzazione scolastica sia dei riferimenti educativi e didattici.
Formazione dei docenti	Si prevede un corso di formazione per il potenziamento dell'azione didattica in favore di tutti gli alunni.
Produzione e divulgazione di documentazione e materiale multimediale	<p><u>Forme di coordinamento interno</u> Il docente utilizzato si coordina con i consigli di classe in 3 momenti: progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione. Si confronta inoltre periodicamente con la funzione strumentale e la commissione intercultura. Per attività e prodotti specifici lavora direttamente con i singoli docenti.</p> <p><u>Modalità di circolazione delle informazioni e delle comunicazioni</u> È responsabilità dei docenti che aderiscono alle varie iniziative coinvolgere i consigli di classe e le commissioni per materie e facilitare la comunicazione. La circolazione delle informazioni è sorvegliata dal capo d'Istituto e dai suoi collaboratori; si avvale di diversi strumenti: circolari, interventi ai collegi docenti, incontri specifici, distribuzione di materiale, circolazione di prodotti.</p> <p><u>Modalità di produzione e circolazione della documentazione</u> Il docente distaccato sul progetto produce all'inizio dell'anno scolastico una programmazione delle attività, preventivamente concordata con i consigli di classe e di interclasse; stende una relazione finale che raccolga la descrizione dei lavori svolti, i risultati raggiunti, i punti di forza e di debolezza.</p> <p><u>Livelli di responsabilità del progetto</u> Tutto il gruppo docente è responsabile della buona riuscita del progetto e collabora con il docente distaccato sia in fase di progettazione che di attuazione e valutazione. Il docente distaccato è direttamente responsabile del suo lavoro: deve garantire l'efficacia e la continuità. La sorveglianza</p>

	e la messa a punto degli aspetti organizzativi e procedurali vengono garantite dal Capo d'Istituto, dai suoi collaboratori.
Destinatari del progetto (oltre agli alunni)	La famiglia attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Colloquio iniziale per raccolta delle informazioni relative alla storia personale e scolastica del bambino - Colloqui periodici per informare sui progressi e/o sulle difficoltà dell'alunno - Partecipazione alle attività della classe e della scuola durante riunioni, feste...
Commissioni	È previsto un gruppo di lavoro, composto da docenti dei tre ordini di scuola, per monitorare e coordinare gli interventi di accoglienza ed inserimento degli alunni stranieri dell'Istituto

RISULTATI ATTESI	INDICATORI E STRUMENTI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI
Modalità dell'inserimento	<ul style="list-style-type: none"> - Il più possibile alla pari (l'età anagrafica) tenendo conto della precedente scolarizzazione e dell'eventuale ritardo scolastico
Competenza linguistica in italiano	La competenza linguistica in italiano L2 sia nella comunicazione interpersonale sia nello studio: <ul style="list-style-type: none"> - rilevazione delle competenze sulla base dei livelli individuati dal Quadro Comune Europeo (comprensione e produzione orale e scritta) - schede di osservazione dell'alunno straniero e prove linguistiche che evidenziano: <ol style="list-style-type: none"> a. lo sviluppo degli stadi di interlingua b. la rilevazione periodica degli errori c. la rilevazione periodica delle competenze lessicali.
Relazione in classe	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza scolastica (n° assenze) - Partecipazione alle attività della classe e della scuola - Qualità delle relazioni in classe con i pari e con gli adulti - Partecipazione alle interazioni ed ai lavori collettivi e di gruppo
Relazione con i pari nel tempo extrascolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività ludiche, sportive, di aggregazione - Inviti dai e ai compagni di classe
Lingua e cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità a riferire aspetti del proprio paese

d'origine	d'origine (strumento: biografie linguistiche)
Autostima e fiducia in se stesso	<ul style="list-style-type: none"> _ Capacità di richiedere e richiamare attenzione _ Chiedere spiegazione, esprimere dubbi, domande, richieste _ Esprimere desideri e progetti _ Motivazione ad apprendere ed a seguire il curriculum comune (strumenti: osservazioni sistematiche)
Successo scolastico alunni stranieri e non	<ul style="list-style-type: none"> _ Osservazione e riflessione sugli esiti dell'anno scolastico e valutazioni espresse nelle varie discipline _ Numero di alunni ammessi alla classe successiva ed esiti conseguiti (strumenti: schede di verifica in itinere, scrutini, documento di valutazione)
Proseguimento del percorso formativo	Percorsi proposti e realizzati dai docenti, in orario scolastico, per sviluppare e integrare le competenze in L2 degli alunni neo arrivati e/o di seconda immigrazione.
Adeguamento dei curricoli alle competenze linguistiche raggiunte dagli alunni stranieri e sostegno alle attività di studio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> _ Sviluppo delle abilità di comprensione di vari tipi di testo _ Introduzione delle microlingue settoriali delle varie discipline (strumenti: schede di verifica graduate in base alle difficoltà, documento di valutazione)
Capacità della scuola di stabilire una relazione positiva con la famiglia immigrata	<ul style="list-style-type: none"> _ Partecipazione dei genitori al percorso scolastico dei figli ed alla vita della scuola: <ol style="list-style-type: none"> a. Colloqui individuali b. Riunioni di classe c. Feste della scuola/manifestazioni
Coinvolgimento del personale scolastico nell'integrazione	<ul style="list-style-type: none"> _ Tutti i docenti della classe _ Personale ATA
Risorse necessarie	RISORSE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> _ n° 1 docente per gestione del progetto _ n° 1 docente facilitatore distaccato _ n° 7 docenti interni responsabili dell'accoglienza integrazione degli alunni stranieri nei proprio plessi RISORSE MATERIALI <ul style="list-style-type: none"> _ software didattici _ testi didattici per l'alfabetizzazione e la facilitazione linguistica _ testi propedeutici all'insegnamento della L2 (autoaggiornamento)

	<ul style="list-style-type: none"> - cartucce stampanti, toner, carta, CD Rom - materiale di facile consumo
Spazi	Classi, laboratori L2, laboratori d'informatica, ogni altro spazio utile
Ripartizioni spese	<ul style="list-style-type: none"> - compenso per docenti interni per attività aggiuntive d'insegnamento - compensi per docenti interni per la gestione delle attività di accoglienza - compensi per il personale segreteria - spese per il materiale